

Codice DB1120

D.D. 12 novembre 2014, n. 974

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111.1 Sottoazione B) Interventi a titolarità regionale anno 2014. Affidamento diretto in favore della Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A del progetto "Carta dei suoli della Collina piemontese e Biodiversità suoli collinari". Spesa di Euro 170.000,00 o.f.i. a valere sull'impegno di spesa delegato n.2029/2014.

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. n. 20 e 21;
- i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 44-7485 del 19.11.2007;
- la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte;
- la Decisione (CE) C(2010) 1161 del 1.3.2010 di approvazione della revisione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte e che modifica la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007;
- la Misura 111 del P.S.R. 2007-2013 dal titolo "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 14.02.2008, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2014, il quale abroga il Reg. (UE) 1698/2005 a decorrere da tale data e, tra l'altro, definisce gli obiettivi che la politica di sviluppo rurale contribuisce a conseguire e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, definisce le misure da adottare al fine di attuare la politica di sviluppo rurale,
- il Reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 che, tra l'altro, stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014;

preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare;
- Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale;

considerato che l'Azione 1 della Misura 111 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore agricolo ed alimentare":

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l'attuazione la Direzione Agricoltura;

- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

tenuto conto che l'Azione 1 della Misura 111 si articola in due Sottoazioni:

- A) Formazione nel settore agricolo
- B) Informazione nel settore agricolo;

vista la DGR n. 40-9204 del 14.7.2008 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative della Misura 111 – Azione 1 Sottoazioni A) e B) Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare nel periodo 2007-2013;

visto che nell'ambito della Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura può progettare e gestire direttamente iniziative informative ritenute strategiche, nel rispetto delle procedure indicate nel Manuale operativo per gli interventi a titolarità regionale, predisposto dall'ARPEA e approvato con propria Determinazione n. 8 del 16.1.2009;

vista la D.G.R. n. 68-7930 del 21.12.2007 con la quale si sono quantificate le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013 demandando alle Direzioni competenti l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi stessi;

considerato che la Direzione Regionale Agricoltura, con nota prot. n. 11055 del 24.4.2008, ha incaricato il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo all'attuazione degli interventi a titolarità regionale previsti dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013,

vista la DGR n. 91-3601 del 19.3.2013 con la quale si sono quantificate e ripartite le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013;

stabilito la necessità dell'Amministrazione regionale di avvalersi di un'Istituzione particolarmente qualificata in materia di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della Collina piemontese e Biodiversità suoli collinari”;

preso atto che il progetto “Carta dei suoli della Collina piemontese e Biodiversità suoli collinari” risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

preso atto che L'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) è stato fondato dalla Regione Piemonte nel 1979 (L.R. n. 12 del 08.3.1979) in seguito all'acquisizione dell'Istituto Nazionale per le Pianta da Legno “G. Piccarolo” creato nel 1954. Con l'istituzione dell'IPLA S.p.A. la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell'intera comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili;

rilevato che l'I.P.L.A. S.p.a. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza, accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e al Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse

energetiche;

dato atto che, con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto “Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.”, la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di I.P.L.A. S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing”;

considerato che l’art. 5 dello Statuto sociale di I.P.L.A. S.p.A. definisce l’oggetto sociale e le relative attività e che la formazione e l’informazione nel settore agricolo rientrano a pieno titolo nell’ambito di operatività di I.P.L.A. S.p.A.

vista la Determinazione n. 1084 del 3.10.2011 del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo che, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) per l’anno 2011, ha approvato la prima annualità del progetto triennale “Biodiversità dei suoli collinari 2011-2013” affidando all’IPLA S.p.A la realizzazione delle attività del primo anno del progetto per una spesa di € 15.000,00 oneri fiscali inclusi;

Vista la Determinazione n. 844 del 18.9.2012 del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo che, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) per l’anno 2012, ha approvato la seconda annualità del progetto triennale “Biodiversità dei suoli collinari 2011-2013” affidando all’IPLA S.p.A la realizzazione delle attività del secondo anno del progetto per una spesa di € 35.000,00 oneri fiscali inclusi;

Vista la Determinazione n. 978 del 7.11.2013 del Settore Servizi alle Imprese che, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) per l’anno 2013, ha approvato la terza annualità del progetto triennale “Biodiversità dei suoli collinari 2011-2013” affidando all’IPLA S.p.A la realizzazione delle attività del terzo anno del progetto per una spesa di € 40.000,00 oneri fiscali inclusi;

ritenuto opportuno, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, proseguire le attività riguardanti il progetto di cartografia realizzato negli anni precedenti, con la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);

valutati positivamente i risultati raggiunti dall’I.P.L.A. SpA nel realizzare il progetto di cui sopra, e in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata dall’Istituto nelle politiche di tutela dell’ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, la Regione Piemonte ha ritenuto pertanto di avvalersi della Società a partecipazione regionale IPLA S.p.A, per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della Collina piemontese e Biodiversità suoli collinari” per l’annualità 2014-2015;

dato atto che con la richiesta prot. n. 11131 del 26.6.2014, l’I.P.L.A. SpA è stata invitata a presentare un’offerta economica per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015;

rilevato che l’I.P.L.A. S.p.A. con nota prot. n. 11477 del 1.7.2014 ha fatto pervenire all’Amministrazione regionale l’offerta economica di € 170.000,00 o.f.i. (agli atti del Settore) per h

realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015;

dato atto che la sopra citata offerta economica presentata dall’I.P.L.A. SpA:

- sotto il profilo tecnico corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la realizzazione del progetto è da ritenersi congruo in relazione al carattere specialistico delle attività da realizzare;

stabilito pertanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate:

- di approvare l’offerta economica di € 170.000,00 of.i. presentata dall’I.P.L.A. SpA per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015;
- di procedere all'affidamento diretto in favore della Società a partecipazione regionale I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 0258126001 del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015 per una spesa complessiva di euro 170.000,00 o.f.i.;
- di approvare lo schema di lettera-contratto tra la Regione Piemonte e l’I.P.L.A. SpA per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari”, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante. Il contratto definisce le modalità e i criteri di svolgimento del progetto e regola i rapporti tra Regione Piemonte e l’IPLA S.p.A (Allegato 2);
- di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell’I.P.L.A. SpA per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015;

vista la legge regionale n. 1 del 05/02/2014 “Legge finanziaria per l’anno 2014”

vista la L.R. n. 2 del 5.2.2014: “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

vista la DGR n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione.

visto l’accertamento n. 820/2014 di € 1.850.000,00 sul capitolo di entrata n. 37240/2014 disposto con Determinazione n. 1958 del 7.7.2014 della Direzione DB1400;

vista l’ e-mail del 4.8.2014 con la quale la Direzione DB1400 ha comunicato alla Direzione DB1100 l’impegno di spesa delegato n. 2029/2014 di € 170.000,00 assunto in favore della Direzione Agricoltura per l’attuazione di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

visto l’impegno di spesa delegato n. 2029/2014 di € 170.000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2014 dalla Direzione DB 14.00 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste in favore della Direzione DB 11.00 Agricoltura per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015;

vista la comunicazione prot. n. 16416/DB1100 del 2.10.2014 con cui il Direttore Regionale dell’Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi alle Imprese

ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2029/2014 assunti dalla Direzione DB1400 sui capitoli di spesa 123345/2014 in favore della Direzione DB1100.

Stabilito di provvedere alla spesa di euro 170.000,00 o.f.i. per la realizzazione del progetto "Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari" per l'annualità 2014-2015 con l'impegno di spesa delegato n. 2029/2014 di € 170000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2014 in favore della Direzione DB 11.00;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di € 170.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 2029/2014, in favore dell'IPLA Spa C.so Casale 476 Torino, P.IVA 02581260011, per la realizzazione del progetto "Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari" per l'annualità 2014-2015 in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

preso atto che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea;

stabilito di liquidare le competenze spettanti all'IPLA S.p.A. dopo la realizzazione del progetto e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del progetto effettuato alle condizioni stabilite nel contratto;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di spesa di euro 170.000,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2015: € 170.000,00

considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) n. J62I14000260002;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 "D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione",

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

- visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/08;

- vista la L.R. n. 7/01;

- vista la legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014"

vista la L.R. n. 2 del 5.2.2014: “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

nelle more dell’emanazione da parte della Giunta regionale di una convenzione quadro o di altro provvedimento atto a disciplinare i rapporti interorganici e le conseguenti modalità operative tra Regione Piemonte ed I.P.L.A. S.p.A., nell’ambito dell’”*in house providing*”, e per le motivazioni individuate in premessa,
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di avviare, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, il progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);

- di prendere atto che l’Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente – I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011, società controllata dalla Regione Piemonte, risulta essere l’istituzione particolarmente qualificata in materia di tutela dell’ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, di cui la Regione Piemonte può avvalersi per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015;

- di prendere atto che il progetto “Carta dei suoli della Collina piemontese e Biodiversità suoli collinari” 2014-2015 è la continuazione e il completamento dei progetti di cartografia realizzati negli anni precedenti da I.P.L.A. SpA e valutati positivamente dalla Regione Piemonte;

- di approvare l’offerta economica di € 170.000,00 o.f.i. presentata dall’I.P.L.A. SpA per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015;

- di procedere all'affidamento diretto in favore della Società a partecipazione regionale I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 0258126001 del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015 per una spesa complessiva di euro 170.000,00 o.f.i.;

- di approvare lo schema di lettera-contratto tra la Regione Piemonte e l’I.P.L.A. SpA per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari”, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante. Il contratto definisce le modalità e i criteri di svolgimento del progetto e regola i rapporti tra Regione Piemonte e l’IPLA S.p.A (Allegato 2);

- di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell’I.P.L.A. SpA per la realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015;

- di impegnare la spesa di € 170.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull’Impegno di spesa delegato n. 2029/2014, in favore dell’IPLA Spa C.so Casale 476 Torino, P.IVA 02581260011 per la

realizzazione del progetto “Carta dei suoli della collina piemontese e biodiversità dei suoli collinari” per l’annualità 2014-2015, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

- di stabilire che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea;

- di liquidare le competenze spettanti all’IPLA S.p.A. dopo la realizzazione del progetto e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del progetto effettuato alle condizioni stabilite nel contratto;

- di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del progetto sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.

- di disporre, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:

- BENEFICIARIO: I.P.L.A. SpA (P. IVA 02581260011);
- IMPORTO: euro 170.000,00 o.f.i.;
- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Caterina RONCO
- MODALITA’ SEGUITA PER L’INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: affidamento diretto
- CONTRATTO PER LA FORNITURA DI SERVIZIO.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all’Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato



Assessorato all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca
Direzione Agricoltura
Settore Servizi alle Imprese

ALLEGATO 1

PSR 2007-2013 - Misura 111 – Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo

INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE

PROGETTO “CARTA DEI SUOLI DELLA COLLINA PIEMONTESE E BIODIVERSITA' DEI SUOLI COLLINARI”

ANNO 2014-2015

1. PREMESSA

Come prosecuzione dell'attività riguardante i progetti di cartografia e della biodiversità dei suoli collinari realizzati negli anni precedenti, si propone per l'annualità in corso (2014-2015) il completamento della cartografia pedologica a scala 1:50.000 e la produzione della carta dell'erosione reale e della biodiversità per le porzioni collinari della Tavole 174 SO (Roero settentrionale) e 193 NE (Roero Orientale e Barbaresco) e il completamento del Foglio 156 (Collina di Torino).

2. FINALITA' ED OBIETTIVI

Ai fini dell'applicazione della misura 111.1 B) Interventi a titolarità regionale, la caratterizzazione pedologica ed ambientale delle aree indicate risulta propedeutica alla determinazione degli indicatori della biodiversità dei suoli, cioè erosione e fertilità biologica, già utilizzati nei progetti “Atlante pedologico” e “Biodiversità dei suoli collinari”. La divulgazione delle conoscenze sugli indicatori ambientali per le zone collinari è finalizzata all'implementazione delle politiche europee in aree svantaggiate mediante la redazione di specifiche linee guida, da utilizzare nella programmazione del PSR 2014-2020.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto sarà articolato nelle seguenti attività:

- Attività di telerilevamento e controllo della fotointerpretazione: si verificheranno i limiti della fotointerpretazione tramite visione stereoscopica delle fotografie aeree disponibili e tramite indagini di campo.
- Rilevamento in campo (scavo profili, realizzazione trivellate manuali, campionamento per la caratterizzazione della biodiversità): all'interno delle Unità di Terre provvisorie, concentrandosi soprattutto nelle zone meno coperte da pregresse indagini di campo, si realizzeranno profili pedologici e trivellate manuali in numero tale da raggiungere almeno gli standard minimi di rilevamento.
- Analisi di laboratorio: per i profili rappresentativi e su tutti i topsoil saranno effettuate le analisi fisico-chimiche di laboratorio.

I:\bollettino ufficiale\la lavoro\bu2015_05\parte \idddb110000974_040_a1.doc

10128 TORINO
Corso Stati Uniti, 21
Tel. 0114323720
Fax 011537726

- Valutazione della biodiversità dei suoli: saranno elaborati i dati relativi alle tipologie pedologiche e attribuiti gli indici IBF e QBF, secondo i loro protocolli standard.
- Valutazione dell'erosione reale dei suoli: saranno elaborati i diversi livelli informativi che andranno a comporre la Carta dell'Erosione.
- Armonizzazione cartografica con i rilevamenti pregressi: il rilevamento e la cartografia in oggetto saranno armonizzati e uniformati a tutti i lavori cartografici circostanti affinché vi sia continuità tra i differenti rilevamenti.
- Attività di sintesi: descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS): saranno descritte utilizzando il classico schema ormai da anni adottato da IPLA i suoli e le Unità Cartografiche.
- Redazione degli output cartografici: alla fine del progetto saranno redatte a scala 1:50.000 la Cartografia dei Suoli, la Carta dell'Erosione reale e la Carta della Biodiversità dei Suoli.
- Redazione report: alla cartografie suddette saranno associate le note illustrative di corredo.

Si propone inoltre uno studio di fattibilità in un'area pilota interna alla zona oggetto di indagine, relativo all'utilizzo dei parametri della biodiversità del suolo in protocolli di certificazione per aziende agricole interessate a migliorare la qualità dei loro prodotti.

4. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

Per la realizzazione del progetto, la Regione intende avvalersi della Società a partecipazione regionale - l'IPLA s.p.a. quale istituto particolarmente qualificato nelle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio.

I tempi di esecuzione del progetto decorrono a partire dalla data di approvazione del presente progetto e termineranno entro la scadenza fissata al 31.3.2015.

5. SPESA PREVISTA

I costi complessivi per la realizzazione del progetto sono pari ad € 170.000,00 oneri fiscali inclusi.

Il corrispettivo s'intende accettato dall'IPLA S.p.A, pertanto è esclusa ogni forma di revisione del corrispettivo.

Sono a carico dell'IPLA S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'IPLA S.p.A si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'IPLA S.p.A deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della REGIONE PIEMONTE della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'IPLA S.p.A attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'IPLA S.p.A, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla REGIONE PIEMONTE entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'IPLA S.p.A ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la REGIONE PIEMONTE dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 5

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'IPLA S.p.A. anche di una sola delle prescrizioni previste dalla presente lettera contratto.

ART. 6

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R. In tal caso l'IPLA S.p.A. si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

ART. 7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente progetto e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del progetto dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'IPLA S.p.A dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della REGIONE PIEMONTE.

ART. 8

In caso di ritardo nell'esecuzione del progetto il Settore Servizi alle Imprese applicherà all'IPLA S.p.A., una penale pari all'10% dell'importo complessivo del progetto, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito all'art. 3 del presente contratto, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto

ART. 9

L'IPLA S.p.A. si impegna a tenere indenne ed esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione dell'incarico sollevando la Regione Piemonte da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) n. ;

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

ART.11

Per quanto non espressamente citato nella presente lettera contratto si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Settore firmata dall'IPLA S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li ___/___/_____

La REGIONE PIEMONTE
Il Dirigente Regionale

IPLA S.p.A.
Il Legale Rappresentante

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La società IPLA S.p.a., ai sensi dell'art. 13 del dlgs 30 giugno 2003 , n. 196 dichiara di essere informata:

-che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura del **progetto** nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento del progetto;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- **i)** il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- ii)** ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 07/05, D.lgs 163/2006;

iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

-che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese.

FIRMA
(per esteso e leggibile)